

Furti di rame: all'Aja comunicati i risultati dell'Action day

La conferenza Europol

Sistemi di prevenzione sempre più sofisticati per contrastare e arginare il fenomeno dei furti di rame sono al centro della 2^a Conferenza sul fenomeno del furto di metalli all'interno dell'Unione europea tenutasi ieri all'Aja (Paesi Bassi) alla quale hanno preso parte le Forze di polizia europee. Un meeting internazionale organizzato da Europol (agenzia dell'Unione Europea per la lotta al crimine).

All'incontro, per l'Italia ha partecipato il vice capo della Polizia Francesco Cirillo che è anche il presidente dell'Osservatorio nazionale sui furti di rame.

Cirillo ha affermato l'importanza di fare squadra fra tutti gli stati europei affinché si possa esercitare insieme un'azione di forza per contenere un fenomeno dilagante che crea disagi alla popolazione.

Il furto del rame danneggia infatti l'economia e la sicurezza proprio perché va a toccare grandi aziende, le ferrovie, le compagnie telefoniche creando, spesso l'interruzione di pubblici servizi essenziali alla collettività.

Il ministro dell'Interno e il capo della Polizia a breve firmeranno un Protocollo con Telecom, Enel, Ferrovie Stato, Vodafone, Anie, Confindustria e Agenzia delle Dogane per mettere in pratica un sistema adatto proprio all'attività di prevenzione e contrasto dei furti.

Action day

Durante la conferenza all'Aja sono stati forniti i risultati dell' Action day, attività di controllo e prevenzione dei reati coordinate e attuate su tutto il territorio dell'Unione: in Italia il 21 ed il 22 maggio scorsi sono stati effettuati 19.417 controlli nei confronti di 41.662 persone e 26.326 mezzi di trasporto; 52 persone sono state arrestate mentre 312 sono state denunciate a piede libero.

Le aziende risultati positive ai controlli di Polizia sono state 254 e complessivamente sono stati sequestrati 63.537 chili di rame.

Circa 20 mila operatori delle Forze di polizia hanno preso parte all'Action day così suddivisi in 9.257 pattuglie e 150 i funzionari dell'Agenzia delle dogane impegnati nelle varie fasi dell'analisi, della selezione e del controllo per individuare tentativi di import-export di rame di provenienza furtiva.

18/06/2014